ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

Supplemento di «Archeologia Medievale»
diretta da Gian Pietro Brogiolo, Sauro Gelichi (responsabile), Alessandra Molinari

Comitato di direzione:

GIAN PIETRO BROGIOLO (già Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica – Università degli Studi di Padova)
FRANCESCO DOGLIONI (Dipartimento di Culture del Progetto – Università Iuav di Venezia)
ROBERTO PARENTI (già Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali – Università degli Studi di Siena)
GIANFRANCO PERTOT (Dipartimento di Architettura e Studi Urbani – Politecnico di Milano)

Redazione:

PAUL ARTHUR (Dipartimento di Beni Culturali – Università del Salento)
GIOVANNA BIANCHI (Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali – Università degli Studi di Siena)
ANNA BOATO (Dipartimento Architettura e Design – Università degli Studi di Genova)
AURORA CAGNANA (Soprintendenza Archeologia della Liguria)
STEFANO CAMPOREALE (Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali – Università degli Studi di Siena)
ALEXANDRA CHAVARRÍA ARNAU (Dipartimento dei Beni Culturali: Archeologia, Storia dell'Arte, del Cinema e della Musica – Università degli Studi di Padova)
ANNA DECRI (Istituto di Storia della Cultura Materiale di Genova)
PAOLO FACCIO (Dipartimento di Architettura Costruzione Conservazione – Università Iuav di Venezia)
FABIO GABBRIELLI (Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali – Università degli Studi di Siena)
ALESSANDRA QUENDOLO (Dipartimento di Ingegneria Civile Ambientale e Meccanica – Università degli Studi di Trento
MIRELLA SERLORENZI (Soprintendenza Speciale per il Colosseo e l'Area archeologica centrale di Roma)
RITA VECCHIATTINI (Dipartimento Architettura e Design – Università degli Studi di Genova)

Coordinamento di redazione:

Giovanna Bianchi, giobianchi@unisi.it
Anna Boato, aboato@arch.unige.it
Alessandra Quendolo, lucca.quendolo@gmail.com

Segreteria di redazione:

Tommaso Ariani, c/o Edizioni All'Insegna del Giglio s.a.s.
redazione@insegnadelgiglio.it

Traduzione dei riassunti dall'italiano all'inglese: Gavin Williams

Edizione e distribuzione:

ALL'INSEGNA DEL GIGLIO s.a.s.
via del Termine, 36; 50019 Sesto Fiorentino (FI)
tel. +39.055.8450.216; *fax* +39.055.8453.188
e-mail redazione@insegnadelgiglio.it
sito web www.insegnadelgiglio.it

Abbonamenti: versione carta, in Italia, € 36; tariffe per estero e versioni digitali, https://www.aa.insegnadelgiglio.it

Sito web della rivista: https://www.aa.insegnadelgiglio.it
Ebook, anche singoli capitoli: https://www.torrossa.com/it/resources/an/2400747

Rivista annuale, registrata presso il Tribunale di Firenze

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA

XXVII.1

2022

All'Insegna del Giglio

In copertina: Siena, Palazzo Aringhieri, "ferro da cavallo" con iscrizione recante la data 1522, recentemente oggetto di furto (foto di F. Gabbrielli del 30 maggio 2022).

ISSN 1126-6236
e-ISSN 2038-6567
ISBN 978-88-9285-126-9
e-ISBN 978-88-9285-127-6
© 2022 All'Insegna del Giglio s.a.s.

All'Insegna del Giglio s.a.s
via Arrigo Boito, 50-52
50019 Sesto Fiorentino (FI)
www.insegnadelgiglio.it
stampato a Sesto Fiorentino (FI)
dicembre 2022, BDprint

Indice

7 Maura Medri
The Portrait of Ostia Antica. 01. Preliminary study for a new site registry
doi 10.36153/aa27.1.2022.01

17 Valeria Di Cola
Opere 'miste' a Ostia antica: prime osservazioni tra stratigrafia e tipologia per un atlante ragionato delle tecniche costruttive
doi 10.36153/aa27.1.2022.02

33 Silvia Alegiani
Per una revisione delle cronologie ostiensi tramite i laterizi bollati in situ*. Approccio critico e metodologico: l'esempio dei Portici di Pio IX*
doi 10.36153/aa27.1.2022.03

43 Fabrizio Sommaini
The West Hall of Domitian's complex: an XXL Structure between the Roman Forum and Palatine Hill
doi 10.36153/aa27.1.2022.04

67 Giuseppe Crocetti, Nicoletta Frapiccini, Filippo Invernizzi
Rinvenimento di cave di epoca romana sul Monte Conero
doi 10.36153/aa27.1.2022.05

85 Paola Greppi, Elisabetta Neri, Luigi Carlo Schiavi
L'ottagono di Sant'Aquilino a Milano. Aggiornamenti sui cantieri tardoantichi e medievali (IV-XII secolo)
doi 10.36153/aa27.1.2022.06

105 Matteo Innocenti
Le porte urbiche medievali di Lucca: analisi delle strutture in elevato e della componente scultorea
doi 10.36153/aa27.1.2022.07

131 Bruno Billeci, Maria Dessì, Fabio Linguanti
Indagini non invasive e ricerca storico-architettonica. Il caso delle prime cattedrali normanne in Sicilia
doi 10.36153/aa27.1.2022.08

153 Enrico Gabbrielli
Cronotipologia dei "ferri da cavallo" del centro storico di Siena (XIII-XVI secolo)
doi 10.36153/aa27.1.2022.09

171 Andrea Arrighetti, Emma Cantisani, Fabio Fratini, Raffaella Leporini
Nuovi dati dall'analisi storica e archeosismologica della pieve di Sant'Agata del Mugello
doi 10.36153/aa27.1.2022.10

189 Alfonso Forgione, Andrea Arrighetti, Andrea Lumini, Stefano Brusaporci
La cattedrale di San Massimo di Forcona (AQ). Primi dati dalla lettura archeologica delle architetture
doi 10.36153/aa27.1.2022.11

217 *Recensioni*
doi 10.36153/aa27.1.2022.12

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, fondata nel 1996 come supplemento di "Archeologia Medievale", si è proposta come punto di rifermento delle differenti scuole di archeologia stratigrafica applicata alle architetture sviluppatesi presso alcuni dipartimenti universitari e centri di ricerca italiani, offrendo un tavolo di discussione per quanti, archeologi e restauratori, avevano adottato quel metodo allora innovativo. Gestita da un comitato di direzione e da una redazione interdisciplinare la rivista pubblica contributi innovativi negli aspetti teorico-metodologici e che offrano nuove prospettive di conoscenza sia per la storia dell'architettura nelle sue varie declinazioni tecniche, economiche, sociali e ideologico-culturali, sia per le applicazioni della lettura archeologica degli edifici nel campo del restauro e della pianificazione urbanistica. La pubblicazione si articola in più sezioni: accanto ad una selezione di testi su un argomento specifico, in genere frutto di convegni o seminari, vi trovano spazio contributi teorici, riflessioni, recensioni. I lavori, che possono essere pubblicati nelle principali lingue europee, vengono sottoposti ad un duplice referaggio affidato a studiosi esterni alla rivista.

Redazione

I contributi proposti per la pubblicazione devono essere spediti alla Casa Editrice, che provvede a trasmetterli alla Direzione; dopo un primo esame, vengono valutati da due referee, designati dalla Direzione stessa, in un processo di selezione rigorosamente anonimo. Sulla base dei giudizi espressi dai referee, la Direzione decide se pubblicare o respingere il testo o chiederne la revisione all'A. Periodicamente vengono pubblicati i nominativi dei referee dei precedenti volumi.

I contributi accettati devono essere quindi spediti alla Casa Editrice in formato digitale in versione completa e definitiva, conformi alle norme editoriali, **entro il 15 marzo**. Ogni contributo deve essere corredato da un breve riassunto (1.500 battute, spazi inclusi) e 5 parole chiave. Riassunto e parole chiave devono essere redatti in inglese, nella madrelingua degli A. e in italiano. **I contributi devono portare ben evidente il nome e cognome di ogni A., l'affiliazione e i recapiti e-mail, telefonici e postali**. I materiali non si restituiscono salvo specifica richiesta. I testi delle recensioni devono avere una lunghezza massima 3 pagine a stampa, senza illustrazioni e note a piè di pagina.

Bozze

Testi e illustrazioni devono essere consegnati nella forma definitiva. La correzione da parte degli autori è limitata alle prime bozze. La Redazione si riserva le successive correzioni.

Estratti

Gli A. ricevono gli estratti in formato pdf. Estratti in formato cartaceo possono essere ordinati a pagamento alla Casa Editrice prima della stampa del volume.

Caratteristiche tecniche del volume

Formato pagina 21×29 cm. Gabbia del testo (formato massimo immagini, compresa didascalia), largh. × alt.: doppia colonna 17,5×25,4 cm, singola colonna 8,10×25,4 cm.

Apparato iconografico

Gli A. devono garantire la libera disponibilità del materiale proveniente da Musei, Archivi o da altre pubblicazioni e indicare in ogni caso in didascalia la provenienza. Tutte le illustrazioni devono avere una numerazione unica progressiva per ogni tipologia: *fig*. (foto, disegni, grafici); *tav*. (tavole di reperti), *tab*. (tabelle) e devono avere il loro riferimento nel testo. Realizzare grafici e disegni in modo che siano comprensibili riprodotti in bianco e nero; per l'inserimento di illustrazioni a colori è necessario accordarsi preventivamente con la Casa Editrice.

Attenersi alle seguenti indicazioni per la consegna di illustrazioni in formato digitale:

foto – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 300 dpi alla dimensione di stampa;

disegni – file in scala di grigi; formato tiff, psd o jpeg qualità 12; risoluzione ottimale 450 dpi alla dimensione di stampa;

disegni al tratto – file bitmap; formato tiff o psd; risoluzione ottimale 1.000 dpi alla dimensione di stampa;

immagini vettoriali – file nel formato originale o pdf, indicare il programma usato;

tabelle – file nel formato originale, indicare il programma usato.

Nominare i file in modo da renderli facilmente identificabili; utilizzare la stessa numerazione delle didascalie.

Per le planimetrie, prospetti e sezioni inserire una scala metrica nel disegno. Le didascalie devono essere consegnate in un file separato in formato word compatibile.

Testo

Fornire il testo digitalizzato in formato word compatibile. Non inserire le illustrazioni nel file del testo.

Le locuzioni straniere, non di uso comune, e latine devono essere in corsivo. Le citazioni di testo devono essere tra virgolette caporali « (alt+174) » (alt+175). Le virgolette singole ' ' si usano solo per l'uso improprio di locuzioni. Le virgolette doppie " " si usano per le definizioni. Le unità di misura non hanno il punto in fondo (m, km, g) e devono essere di norma inserite dopo il valore numerico. Usare il trattino lungo – (alt+0150) come inizio paragrafo negli elenchi (con spazio dopo) e come segno di interpunzione (con spazio prima e dopo); in tutti gli altri casi usare in trattino corto - (senza spazio né prima né dopo). Usare il segno di moltiplicazione × (alt+158) al posto della x.

La numerazione delle note a piè di pagina deve iniziare da 1 ed essere sequenziale per l'intero contributo. Evitare le note troppo ravvicinate, i cui riferimenti possono capitare nella stessa riga di testo. Le note relative alle tabelle devono avere una numerazione a parte, indipendente dalle note del testo (per riferimento utilizzare l'asterisco o le lettere minuscole dell'alfabeto). Ridurre comunque al minimo le note inserendo nel testo le citazioni secondo il sistema anglosassone (Autore anno, p. 00, fig. 00).

I riferimenti alle figure nel testo sono in corsivo minuscolo (*fig*., *tav*.); i riferimenti alle figure di volumi citati sono in minuscolo tondo (fig., tav.). I rimandi interni devono indirizzare a paragrafi, note o simili e non al numero pagina.

Inserire i maiuscoletti quando necessario, cioè: per le abbreviazioni bibliografiche all'inglese; nelle citazioni bibliografiche in nota e in bibliografia per i cognomi degli autori citati.

Id., Ead. devono essere in maiuscoletto. *Ibid., supra, infra, et al.* devono essere in corsivo.

Se vengono citate riviste o collane in forma abbreviata indicare sempre lo scioglimento. **La bibliografia finale, limitata ai titoli citati nel testo, deve essere in ordine alfabetico** e può essere suddivisa in fonti storiche edite e non, fonti letterarie e fonti tratte dal web (sitografia o webgrafia).

Quando ci sono più testi dello stesso autore nello stesso anno si ricorre alla lettera alfabetica progressiva vicino al nome dell'autore nel corpo del testo, nelle note e nei riferimenti bibliografici alla fine del testo (Gelichi 1995a; Gelichi 1995b). In bibliografia finale, per l'ordine dei riferimenti di uno stesso autore, vengono inseriti i testi in ordine temporale ascendente, successivamente i testi dello stesso autore (che compare per primo) seguito da due o tre autori, in ordine alfabetico, e per ultimo con più di quattro autori, adottando la formula *et al.* (Vannini *et al.* 2001).

Esempi di bibliografia

Mazzucato O., 1974, *I pavimenti pontifici di Castel Sant'Angelo,* Roma.

Gabbrielli F., 1997, *La "cronotipologia relativa" come metodo di analisi degli elevati: la facciata del palazzo Pubblico di Siena*, «Archeologia dell'Architettura», II, pp. 17-40.

Manfredi A., 2003, *Tecniche costruttive medievali nel territorio di Pomarance (PI)*, in R. Fiorillo, P. Peduto (a cura di), *III Congresso Nazionale di Archeologia Medievale* (Salerno, 2-5 ottobre 2003), Firenze, pp. 559-566.

Parenti R., 1988, *Le tecniche di documentazione per una lettura stratigrafica dell'elevato*, in Francovich, Parenti 1988, pp. 249-279.

Febbraro M., 2005-2006, *Abitare a Pisa. La cappella di S. Cristina in Chinzica: Società e Strutture Insediative tra Medioevo ed Età Moderna*, tesi di laurea, a.a. 2005-2006, rel. M. Milanese, Pisa.

Mazzi S.M., 1988, *Il mondo della prostituzione a Firenze*, in *Forestieri e stranieri nelle città basso-medievali*, Atti del seminario internazionale di Studio (Bagno a Ripoli-Firenze, 4-8 giugno 1984), Firenze, pp. 127-147.

Belcari R., 2004, *La pieve di S. Giovanni*, in G. Bianchi (a cura di), *Campiglia Marittima: un castello ed il suo territorio. Ricerca storica. Indagini archeologiche*, Firenze, t. 2, pp. 592-714.

Valli del Natisone 2007 = M. Chiabà, P. Maggi, C. Magrini (a cura di), *Le Valli del Natisone e dell'Isonzo tra Centroeuropa e Adriatico*, Atti del Convegno Internazionale di Studi (San Pietro al Natisone, 15-16 settembre 2006), Studi e ricerche sulla Gallia Cisalpina 20, Roma.

Parenti *et al.* 2001= Parenti R., Camporeale S., Pais A., Gabbrielli F., *La facciata del Palazzo Pubblico di Siena. Stratigrafia e fonti documentali*, «Archeologia dell'Architettura», VI, pp. 63-100.

Relative abbreviazioni: Mazzucato 1974; Gabrielli 1997; Manfredi 2003; Parenti 1988; Febbraro 2005-2006; Mazzi 1988; Belcari 2004; *Valli del Natisone* 2007; Parenti *et al.* 2001.

ARCHEOLOGIA DELL'ARCHITETTURA, is a journal that was founded in 1996 as a supplement to "Archeologia Medievale" with the intent of acting as a point of reference for the different schools of stratigraphic archaeology that had been formed in some Italian Universities and research centres. The journal acted as a discussion forum for archaeologists and restorers who had adopted the stratigraphic method which, at the time, was innovative. The journal is managed by an interdisciplinary board and an editing committee and publishes original articles on the theoretical and methodological forms which offer a new potential for knowledge both for the history of architecture in its various technical, economic, social, ideological and cultural aspects as well as those concerning the applications for the archaeological interpretations of buildings in the field of restoration and urban planning. The publication is divided into several sections; besides a selection of papers on a specific subject, usually the result of a symposium or seminar, there are also sections dedicated to articles on theory, opinions and reviews.

Editing

The articles offered for publication must be sent to the publishers; the publisher will forward the article to the Editor. After a preliminary reading, articles are submitted to two referees who are selected by the Editor, for a peer review process that is strictly anonymous. On the basis of the opinions expressed by the referees the Editors will decide whether to accept or refuse the article, or to ask the Author(s) to make some corrections. Periodically the names of the referees of the preceding issues are published.

A complete and definitive digital version of the article accepted for publication, drawn up in conformity with these contributors notes, must be sent to the publisher **by March 15th**. All articles must be accompanied by a brief summary (1.500 characters, spaces included) and 5 key words. Summary and key words must be written in English, Italian and in the mother tongue of the Author(s). **Authors must state their complete first name, last name, affiliations, e-mail address, postal address and telephone numbers in the article**.

Manuscripts are not returned except upon specific request. The texts of the book reviews must be no longer than three printed pages, and have no illustrations or footnotes.

Proofs

Text and illustrations must be submitted in their definitive form. Authors may make corrections or changes only on the first proofs. The Editors reserve the right to make further corrections.

Abstracts

Authors will be provided with abstracts in pdf format. Abstracts in hard copy may be ordered for a fee from the Publisher.

Technical characteristics of the volume

Page size is 21×29 cm. Text size (maximum format full page illustrations, including caption) width by height 17,5×25,4 double column and 8,10×25,4 cm single column.

Illustrations

Authors must procure the necessary permission for illustrations of material from museums, archives or other publications and must indicate the provenance in the caption. All the illustrations must follow a single numbering system for type: *fig*. (photographs, drawings, graphics), *tav*. (tables of finds), *tab*. (charts) and must be referred to in the text. Graphics and drawings must be made so that they can be understood when printed in black and white. For the use of colour illustrations, the author(s) must make special arrangements in advance with the publishers.

When submitting illustrations in digital format, authors should follow these rules:

Photographs: file in shades of grey; in tiff, psd or jpeg format quality 12; minimum resolution 300 dpi in the publishing size.

Drawings: file in shades of grey; in tiff, psd or jpeg format quality 12; minimum resolution 450 dpi in the publishing size.

Pen and ink drawings: bitmap file, tiff format or psd, minimum resolution 1000 dpi at printing size;

Vector images: file in the original format or pdf; state the program used.

Charts: file in the original format or pdf; state the program used.

Name the files so that they are easy to identify; use the same numbering system for the captions.

For floor plans, elevations and sections include a metric scale in the drawing. The captions must be sent in a separate file in a compatible Word format.

Text

The text of the article must be sent in Word or compatible format. Do not insert illustrations in the file of the text.

Unusual foreign expressions and Latin expressions must be in italics. Quotations must be placed in quotation marks « (alt+ 174) » (alt+175). Singular quotation marks ‘ ’ are used only for inappropriate use of expressions. Double quotation marks “ ” are used for definitions. Units of measure are not followed by a full stop (m, km, g) and must be placed after the number. Use a long dash – (alt +0150) for the beginning of the paragraphs in lists (with double spacing) and as punctuation mark for an interruption (with a space before and after it); in all other cases use a short dash (without a space before or after it). Use the multiplication sign × (alt+158) instead of the letter x.

Footnotes must be numbered starting from 1 and proceed in numerical order for the entire text. Authors should avoid footnotes that are in the same line of text. Notes related to the charts must have a separate numbering system which is independent from that in the text (for references use an asterisk or small letters of the alphabet). Notes should be used very sparingly; authors should preferably use the Anglo-Saxon system for quotations (Author year, p. 00, fig. 00).

The references to the illustrations in the text should be in italics (*fig., tav.*). References to other sections of the same text should indicate the paragraph, number of the note or similar and not the page number.

Authors should use small capitals for bibliographic abbreviations according to the Anglo-Saxon system, when citing bibliography in notes and in the bibliography for the last names of the authors that are cited.

Id., Ead. Should be in small capitals. *Ibid., supra, infra, et al.* should be in italics.

If magazines or book series are cited in an abbreviated form, authors must also indicate the complete titles. The complete bibliography containing the titles of the publications cited in the text must be in alphabetical order and may be divided into published and unpublished historical sources, literary sources and sources on the web (sitography or webography).

When the bibliography contains more than one text by the same author in the same year a letter of the alphabet must follow the name of the author in the text, in the notes and in the bibliographical references at the end of the text (for example: Gelichi 1995a; Gelichi 1995b). In the final bibliography, the order of the references to the same author are inserted in the text in ascending chronological order, after that, the texts by the same author (which appears first) followed by those with two or three authors, in alphabetical order, and lastly, the ones with more than four authors using the abbreviation *et al.* (Vannini *et al.* 2001).

Example of a bibliography

Mazzucato O., 1974, *I pavimenti pontifici di Castel Sant'Angelo,* Roma.

Gabbrielli F., 1997, *La "cronotipologia relativa" come metodo di analisi degli elevati: la facciata del palazzo Pubblico di Siena*, «Archeologia dell'Architettura», II, pp. 17-40.

Manfredi A., 2003, *Tecniche costruttive medievali nel territorio di Pomarance (PI)*, in R. Fiorillo, P. Peduto (a cura di), *III Congresso Nazionale di Archeologia Medievale* (Salerno, 2-5 ottobre 2003), Firenze, pp. 559-566.

Parenti R., 1988, *Le tecniche di documentazione per una lettura stratigrafica dell'elevato*, in Francovich, Parenti 1988, pp. 249-279.

Febbraro M., 2005-2006, *Abitare a Pisa. La cappella di S. Cristina in Chinzica: Società e Strutture Insediative tra Medioevo ed Età Moderna*, tesi di laurea, a.a. 2005-2006, rel. M. Milanese, Pisa.

Mazzi S.M., 1988, *Il mondo della prostituzione a Firenze*, in *Forestieri e stranieri nelle città basso-medievali*, Atti del seminario internazionale di Studio (Bagno a Ripoli-Firenze, 4-8 giugno 1984), Firenze, pp. 127-147.

Belcari R., 2004, *La pieve di S. Giovanni*, in G. Bianchi (a cura di), *Campiglia Marittima: un castello ed il suo territorio. Ricerca storica. Indagini archeologiche*, Firenze, t. 2, pp. 592-714.

Valli del Natisone 2007 = M. Chiabà, P. Maggi, C. Magrini (a cura di), *Le Valli del Natisone e dell'Isonzo tra Centroeuropa e Adriatico*, Atti del Convegno Internazionale di Studi (San Pietro al Natisone, 15-16 settembre 2006), Studi e ricerche sulla Gallia Cisalpina 20, Roma.

Parenti *et al.* 2001= Parenti R., Camporeale S., Pais A., Gabbrielli F., *La facciata del Palazzo Pubblico di Siena. Stratigrafia e fonti documentali*, «Archeologia dell'Architettura», VI, pp. 63-100.

Related abbreviations: Mazzucato 1974; Gabrielli 1997; Manfredi 2003; Parenti 1988; Febbraro 2005-2006; Mazzi 1988; Belcari 2004; *Valli del Natisone* 2007; Parenti *et al.* 2001.

Ben sei contributi, più della metà di questo numero della rivista, presentano ricerche sull'edilizia in età romana. Tre – di M. Medri, V. Di Cola. S. Alegiani – si soffermano su vari aspetti di quella di Ostia. F. Sommaini riesamina la stratigrafia del muro occidentale del complesso di Domiziano a Roma. Un quinto lavoro illustra le cave romane del Conero (G. Crocetti, N. Frapiccini, F. Invernizzi). All'età tardoromana data il complesso di San Lorenzo a Milano con la cappella ottagona di Sant'Aquilino che, grazie a nuove indagini, si conferma coeva (P. Greppi, E. Neri, L.C. Schiavi). Nella seconda parte del volume, al centro dell'interesse sono le architetture medievali: le porte urbiche di Lucca e i loro elementi scultorei (M. Innocenti); le prime cattedrali normanne in Sicilia tra indagini non invasive e ricerca storico-architettonica (B. Billeci, M. Dessì, F. Liguanti); la cattedrale di San Massimo di Forcona (A. Forgione, A. Arrighetti, A. Lumini, S. Brusaporci). Riguardano sempre il Medioevo, ma da altri punti di vista, i 'ferri da cavallo' infissi nei muri medievali del centro storico di Siena (E. Gabrielli) e la pieve di Sant'Agata del Mugello studiata attraverso l'archeosismologia (A. Arrighetti, E. Cantisani, F. Fratini, R. Leporini).

€ 50,00
ISSN 1126-6236
e- ISSN 2038-6567
ISBN 978-88-9285-126-9
e-ISBN 978-88-9285-127-6
AA-27-1
9 788892 851269

Archeologia dell'Architettura
XXVII.1 2022

Archeologia dell'Architettura

XXVII.1
2022